



## **L'ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA TOSCANA PARTECIPA A "SCATTA ALLE CASCINE"**

L'Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus è una delle 21 Organizzazioni territoriali della rete Banco Alimentare che fanno capo alla "Fondazione Banco Alimentare" con sede a Milano.

Scopo del Banco Alimentare è "la raccolta delle eccedenze di produzione, agricole e dell'industria, specialmente alimentare e la redistribuzione delle stesse ad Enti ed Associazioni che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri ed agli emarginati" (art. 2 dello Statuto).

"In Toscana ci sono 700 enti caritativi che aiutano 100.000 persone e annualmente raccogliamo e distribuiamo in questa rete 3.200.000 kg di materiale che altrimenti andrebbe sprecato, distrutto e partecipare a Scatta alle Cascine è per noi un'opportunità in più per farci conoscere. La nostra sede operativa è a Calenzano dove abbiamo un magazzino di 1300 metri quadri in cui si alternano 90 volontari" ha spiegato Paolo Moscatelli.

"Il Banco Alimentare poggia la sua attività sul dono e la condivisione" (dalla carta dei Banchi Alimentari Europei).

La missione della "rete" è sintetizzata nel motto "Contro lo spreco e contro la fame" e nella preoccupazione educativa di "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".

Le parole Condivisione e Dono sintetizzano i valori che muovono la nostra opera: recuperare le eccedenze per condividerle con chi dona la propria esistenza per i più poveri, restituire al cibo il valore di dono per la vita dell'uomo, un dono che non può essere sprecato ma va condiviso con chi è in difficoltà.

Il recupero delle eccedenze alimentari e la loro redistribuzione gratuita a soggetti che operano nel settore assistenziale rappresenta concretamente il tramite affinché lo spreco della filiera agro-alimentare divenga ricchezza per le strutture che assistono indigenti.

I prodotti alimentari eccedenti, di norma, sono destinati alla distruzione e il loro smaltimento genera gravi costi economici, danni sociali e ambientali a carico non solo della filiera produttiva ma dell'intera collettività.

L'attività di recupero e la successiva redistribuzione gratuita rappresentano il passaggio da un circolo negativo (eccedenza=rifiuto → discarica → smaltimento) a un circolo virtuoso (eccedenza=risorsa → Banco Alimentare → strutture caritative → poveri).

Info: <http://www.bancoalimentare.org/it/toscana>